

Procedura valutativa indetta dall'Università degli Studi di Parma, con Decreto Rettorale rep. DRD n. 1104/2021 PROT. 131547 del 4 giugno 2021, pubblicato sul sito web istituzionale di Ateneo in data 18 giugno 2021, presso l'Università degli Studi di Parma, Dipartimento di Giurisprudenza, Studi Politici e Internazionali, per la copertura di posti di Professore Universitario di ruolo di I Fascia per il settore concorsuale 12/E2 – Diritto Comparato, settore scientifico-disciplinare IUS/21 – Diritto Pubblico Comparato, ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge n. 240/2010 e del vigente "Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia" di Ateneo.

RELAZIONE FINALE

La Commissione di valutazione della suddetta procedura valutativa, composta dai seguenti professori:

Prof. Frosini Tommaso Edoardo - Professore Universitario di ruolo di Prima Fascia presso l'Università degli studi Suor Orsola Benincasa di Napoli – settore concorsuale 12/E2 – Diritto Comparato – settore scientifico-disciplinare IUS/21 Diritto Pubblico Comparato – Presidente

Prof. Regasto Saverio - Professore Universitario di ruolo di Prima Fascia presso l'Università degli Studi di Brescia – settore 12/E2 – Diritto Comparato – settore scientifico-disciplinare IUS/21 Diritto Pubblico Comparato – Componente

Prof. Casonato Carlo - Professore Universitario di ruolo di Prima Fascia presso l'Università degli Studi di Trento – settore 12/E2 – Diritto Comparato – settore scientifico-disciplinare IUS/21 Diritto Pubblico Comparato – Componente

Prof.ssa Piergigli Valeria - Professore Universitario di ruolo di Prima Fascia presso l'Università degli Studi di Siena – settore 12/E2 – Diritto Comparato – settore scientifico-disciplinare IUS/21 Diritto Pubblico Comparato – Componente


Prof. Martinelli Claudio - Professore Universitario di ruolo di Prima Fascia presso l'Università degli Studi di Milano-Bicocca – settore 12/E2 – Diritto Comparato – settore scientifico-disciplinare IUS/21 Diritto Pubblico Comparato – Segretario

si è riunita nei seguenti giorni:

1) venerdì 23 luglio 2021, alle ore 9,00, per la prima riunione telematica (relativa alla nomina del Presidente e Segretario e alla definizione dei criteri generali di valutazione dei candidati);

2) giovedì 5 agosto 2021, alle ore 9,00, per la seconda riunione telematica (relativa all'esame dell'elenco dei candidati e della documentazione prodotta dagli stessi, ai fini della formulazione dei punteggi attribuiti a ciascun candidato e alla formulazione del giudizio individuale e collegiale);

3) giovedì 5 agosto 2021, alle ore 10,35, per la terza riunione telematica, per la stesura della Relazione finale.



- Nella prima riunione telematica del 23 luglio 2021, ciascun Commissario dichiara:
- di non trovarsi in rapporto di incompatibilità, affinità o parentela, entro il quarto grado incluso, con gli altri componenti della Commissione e che non sussistono le cause di astensione, previste dagli artt. 51 e 52 del c.p.c., nonché le situazioni previste dall'art. 35-bis del Decreto Legislativo 30.3.2001, n. 165, così come introdotto dalla Legge 6.11.2012, n. 190;
- di non essere componente in carica della Commissione nazionale per il conseguimento dell'Abilitazione Scientifica Nazionale per le funzioni di Professore Universitario di Prima e di Seconda fascia;
- di non aver fatto parte di più di due Commissioni nell'anno solare in relazione a procedure bandite dall'Ateneo di Parma, eventualmente estendibile a tre per i Settori di ridotta consistenza numerica o in caso di indisponibilità di commissari interni in possesso dei requisiti previsti dal comma 2 dell'art. 5 del "Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia".

Quindi la Commissione procede alla nomina del Presidente, nella persona del Prof. Tommaso Edoardo Frosini e del Segretario, nella persona del Prof. Claudio Martinelli.

La Commissione prende atto di quanto previsto dal Titolo 3 "*Chiamata all'esito di procedura valutativa – articolo 24, comma 6, legge n. 240/2010*" - art. 12 "*Modalità di svolgimento della procedura*" - del vigente "*Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia*" dell'Università degli Studi di Parma che così recita:

1. *A seguito di assegnazione deliberata dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'articolo 2 del presente regolamento, con Decreto Rettorale è avviata la procedura valutativa ai sensi dell'articolo 24 c. 6 della Legge 240/2010, ai fini dell'inquadramento nel ruolo di professore (di prima o seconda fascia, a seconda del posto assegnato), di professori di seconda fascia e ricercatori a tempo indeterminato in servizio presso l'Ateneo e in possesso di abilitazione scientifica nazionale ai sensi dell'articolo 16 della Legge 240/2010.*
2. *Alle procedure possono partecipare i candidati appartenenti ai ruoli dell'Università degli Studi di Parma che siano in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale, ai sensi dell'articolo 16, della legge n. 240/2010, per il Settore Concorsuale, ovvero per uno dei Settori Concorsuali ricompresi nel medesimo Macrosettore e per le funzioni oggetto del procedimento, ovvero per funzioni superiori purché non già titolari delle medesime funzioni superiori.*
3. *Non possono partecipare al procedimento per la chiamata coloro i quali, al momento della presentazione della domanda, abbiano un grado di parentela, o affinità, entro il quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che richiede la attivazione del posto, o alla struttura che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.*



4. *La valutazione è effettuata da una Commissione, nominata e disciplinata ai sensi dell'articolo 5, sulla base di standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale per la valutazione indicati dal bando.*

5. *La Commissione ha a disposizione un massimo di 100 punti la cui ripartizione dovrà essere effettuata in aderenza a quanto indicato ai successivi punti a. e b.:*

a. per la valutazione ai fini dell'inquadramento a professore di prima fascia:

- da un minimo di 20 a un massimo di 35 punti per la valutazione dell'attività didattica;

- da un minimo di 40 a un massimo di 60 punti per la valutazione dell'attività di ricerca;

- fino ad un massimo di 10 punti per la valutazione dell'attività assistenziale ove rilevante;

- da un minimo di 10 a un massimo di 20 punti per la valutazione dell'attività inerenti i compiti istituzionali, gestionali o organizzativi.

(omissis)

- La valutazione si intende positiva se il candidato consegue un punteggio almeno pari alla metà del massimo attribuibile nella valutazione dell'attività di ricerca e una valutazione complessiva pari o superiore a 70/100.

6. *La Commissione conclude i propri lavori entro trenta giorni a decorrere dal giorno successivo al Decreto Rettorale di nomina, redigendo motivato verbale che dovrà dare conto dell'iter logico che ha condotto alla valutazione conclusiva delle candidature. Il verbale è trasmesso, tempestivamente, dal Presidente al Responsabile del procedimento amministrativo.*

7. *Il Rettore approva la correttezza formale degli atti.*

8. *Gli atti della procedura nonché il Decreto Rettorale di approvazione degli stessi sono pubblicati sul sito web istituzionale dell'Ateneo. Il Decreto Rettorale di approvazione degli atti è, altresì, pubblicato sull'Albo on-line di Ateneo.*

9. *Alla procedura di cui al presente articolo possono essere destinate fino alla metà delle risorse equivalenti a quelle necessarie per coprire i posti di professore di ruolo.*

La Commissione richiama i seguenti "Criteri per l'individuazione degli standard qualitativi, riconosciuti a livello internazionale, per la valutazione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 24, comma 5, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, dei ricercatori titolari dei contratti.", previsti dal D.M. n. 344 del 4 agosto 2011, di cui si dovrà tenere conto nella valutazione dei candidati:

- ai fini della valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, sono oggetto di valutazione i seguenti aspetti:

a) numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;

b) esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;

c) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;

d) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato;

- ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica, sono oggetto di valutazione i

seguenti aspetti:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;*
- b) conseguimento della titolarità di brevetti;*
- c) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;*
- d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;*

- è prevista la valutazione delle pubblicazioni o dei testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché di saggi inseriti in opere collettanee e di articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali;

- è prevista altresì la valutazione della consistenza complessiva della produzione scientifica, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali;


- la valutazione delle pubblicazioni scientifiche è svolta sulla base degli ulteriori seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;*
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;*
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;*
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;*
- e) nell'ambito dei settori in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale le università si avvalgono anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio della valutazione:*

- 1) numero totale delle citazioni;*
- 2) numero medio di citazioni per pubblicazione;*
- 3) «impact factor» totale;*
- 4) «impact factor» medio per pubblicazione;*
- 5) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili);*

- potranno essere oggetto di specifica valutazione la congruità del profilo scientifico con le esigenze di ricerca dell'ateneo nonché la produzione scientifica elaborata successivamente alla data di scadenza del bando in base al quale ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale, in modo da verificare la continuità della produzione scientifica, utilizzando criteri e parametri coerenti con quelli previsti dal decreto di cui all'art. 16, comma 3, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, potendo altresì prevederne un utilizzo più selettivo.

La Commissione prende altresì visione degli eventuali ulteriori elementi di qualificazione didattica e scientifica, previsti dal bando e ritenuti necessari



per il posto in questione, di cui si dovrà tenere conto nella valutazione dei candidati.

La Commissione, quindi, **che ha a disposizione un massimo di 100 punti per la valutazione di ogni candidato**, ha stabilito di ripartire i punteggi così come sotto indicato:

Attività Didattica

(da un minimo di 20 ad un massimo 35 punti – Indicare un numero compreso tra 20 e 35)

30 Punti

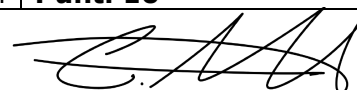
Attribuire il punteggio **dettagliatamente** sulla base dei criteri di cui al D.M. 344/2011 relativi alla attività didattica

Attività Didattica	(da un minimo di 20 ad un massimo 35 punti - Indicare un numero compreso tra 20 e 35) 30 Punti
numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi	Punti 10
esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;	Punti 5
partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;	Punti 7
quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato;	Punti 8

Attività di ricerca e produzione scientifica (da un minimo di 40 ad un massimo di 60 punti - Indicare un numero compreso tra 40 e 60)

Attribuire il punteggio **dettagliatamente** sulla base dei criteri di cui al D.M. 344/2011 relativi alla attività di ricerca e produzione scientifica

Attività di Ricerca	
organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;	Punti 6
conseguimento della titolarità di brevetti;	/
partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali	Punti 10



e internazionali;	
conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;	Punti 4

PRODUZIONE SCIENTIFICA

PRODUZIONE SCIENTIFICA	Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione	Congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di Professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate	Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazioni e del medesimo a lavori in collaborazione	Eventuali indicatori per i settori nei quali ne è consolidato l'uso a livello internazionale di cui alla lett. e,) del comma 3 dell'art. 4 del DM	TOTALE
	Punti 10	Punti 8	Punti 10	Punti 2	/	30
Consistenza complessiva della produzione scientifica, intensità e continuità temporale	Punti 10					

VALUTAZIONE COMPLESSIVA della Attività di Ricerca e della Produzione Scientifica (da un minimo di 40 ad un massimo di 60 punti - Indicare un numero compreso tra 40 e 60)

60 Punti

Attività inerenti i compiti istituzionali, gestionali o organizzativi (da un minimo di 10 a un massimo 20 punti - Indicare un numero compreso tra 10 e 20)

Compiti istituzionali, gestionali o organizzativi	(da un minimo di 10 a un massimo 20 punti - Indicare un numero compreso tra 10 e 20)
	Punti 10



Il Verbale n. 1 viene consegnato al Responsabile del Procedimento Amministrativo: Dott.ssa Scapuzzi Marina – Responsabile dell'Unità Organizzativa (UO) Amministrazione Personale Docente – Area Dirigenziale Personale e Organizzazione dell'Università degli Studi di Parma, che ne ha assicurato la pubblicità, sul sito web istituzionale dell'Ateneo: <http://www.unipr.it> alla Sezione Concorsi e mobilità, in conformità a quanto previsto dal vigente "Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia".

La Commissione si riconvoca per via telematica, a mezzo Skype, in data 5 agosto 2021, per la prosecuzione dei lavori.

Nella seconda riunione del 5 agosto 2021, la Commissione, prende visione dell'elenco dei candidati, che risultano essere:

- Prof.ssa Lucia Scaffardi

Ciascun Commissario dichiara:

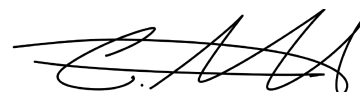
- 1) di aver preso visione del D.P.R. 16.4.2013, n. 62: "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e che non sussistono le condizioni previste dagli art. 6 e 7 del medesimo D.P.R. n. 62/2013;
- 2) che non sussistono situazioni di incompatibilità con i candidati, ai sensi degli artt. 51 e 52 del c.p.c. e di non avere rapporti di parentela o affinità, entro il quarto grado incluso.

La Commissione, richiama il Titolo 3 "Chiamata all'esito di procedura valutativa – articolo 24, comma 6, legge n. 240/2010" ed in particolare l'art. 12 "Modalità di svolgimento della procedura" del vigente "Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia" dell'Università degli Studi di Parma, che prevede che:

1. A seguito di assegnazione deliberata dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'articolo 2 del presente regolamento, con Decreto Rettorale è avviata la procedura valutativa ai sensi dell'articolo 24 c. 6 della Legge 240/2010, ai fini dell'inquadramento nel ruolo di professore (di prima o seconda fascia, a seconda del posto assegnato), di professori di seconda fascia e ricercatori a tempo indeterminato in servizio presso l'Ateneo e in possesso di abilitazione scientifica nazionale ai sensi dell'articolo 16 della Legge 240/2010.

2. Alle procedure possono partecipare i candidati appartenenti ai ruoli dell'Università degli Studi di Parma che siano in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale, ai sensi dell'articolo 16, della legge n. 240/2010, per il Settore Concorsuale, ovvero per uno dei Settori Concorsuali ricompresi nel medesimo Macrosettore e per le funzioni oggetto del procedimento, ovvero per funzioni superiori purché non già titolari delle medesime funzioni superiori.

3. Non possono partecipare al procedimento per la chiamata coloro i quali, al momento della presentazione della domanda, abbiano un grado di parentela, o affinità, entro il quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che richiede la attivazione del posto, o alla struttura che effettua la



chiamata ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

4. La valutazione è effettuata da una Commissione, nominata e disciplinata ai sensi dell'articolo 5, sulla base di standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale per la valutazione indicati dal bando.

5. La Commissione ha a disposizione un massimo di 100 punti la cui ripartizione dovrà essere effettuata in aderenza a quanto indicato ai successivi punti a. e b.:

a. per la valutazione ai fini dell'inquadramento a professore di prima fascia:

- da un minimo di 20 a un massimo di 35 punti per la valutazione dell'attività didattica;

- da un minimo di 40 a un massimo di 60 punti per la valutazione dell'attività di ricerca;

- fino ad un massimo di 10 punti per la valutazione dell'attività assistenziale ove rilevante;

- da un minimo di 10 a un massimo di 20 punti per la valutazione dell'attività inerenti i compiti istituzionali, gestionali o organizzativi.

(omissis)

- La valutazione si intende positiva se il candidato consegue un punteggio almeno pari alla metà del massimo attribuibile nella valutazione dell'attività di ricerca e una valutazione complessiva pari o superiore a 70/100.

6. La Commissione conclude i propri lavori entro trenta giorni a decorrere dal giorno successivo al Decreto Rettorale di nomina, redigendo motivato verbale che dovrà dare conto dell'iter logico che ha condotto alla valutazione conclusiva delle candidature. Il verbale è trasmesso, tempestivamente, dal Presidente al Responsabile del procedimento amministrativo.

7. Il Rettore approva la correttezza formale degli atti.

8. Gli atti della procedura nonché il Decreto Rettorale di approvazione degli stessi sono pubblicati sul sito web istituzionale dell'Ateneo. Il Decreto Rettorale di approvazione degli atti è, altresì, pubblicato sull'Albo on-line di Ateneo.

9. Alla procedura di cui al presente articolo possono essere destinate fino alla metà delle risorse equivalenti a quelle necessarie per coprire i posti di professore di ruolo.


La Commissione procede quindi ad esaminare i plichi contenenti la documentazione che i candidati hanno inviato, presso l'Università degli Studi di Parma, ai fini della attribuzione dei punteggi e alla formulazione del giudizio, nel rispetto dei criteri generali di valutazione, fissati nel Primo Verbale.

Candidato Prof.ssa Lucia Scaffardi

Profilo curricolare: (descrivere qualifiche ricoperte e attività svolta dal candidato, così come indicata dal medesimo nel curriculum)

Dal 2014 la candidata è Professore Associato di Diritto Pubblico Comparato presso il Dipartimento di Giurisprudenza, Studi Politici e Internazionali dell'Università di Parma Insegna anche Diritto Costituzionale Italiano e Comparato nel Corso di Scienze Politiche e Relazioni Internazionali dello stesso Dipartimento.

Inoltre, è Abilitata dal marzo 2018 (ASN 2016) come Professore Ordinario per il Settore scientifico disciplinare 12/E2.



La candidata è particolarmente attiva nelle seguenti Aree della ricerca:
 Diritto Comparato; Diritto Costituzionale Italiano e Comparato; Stati Uniti, Regno Unito e Commonwealth (con focus specifico su Australia, Canada e Sud Africa); Paesi BRICS; Diritti Fondamentali (Hate Speech, Diritto alla salute, Privacy, Diritti sociali); Biodiritto (Database genetici per fini giudiziari, Diritto e genetica, Ogm, Novel Food, Diritto al cibo, Sicurezza alimentare); Diritto comunitario.

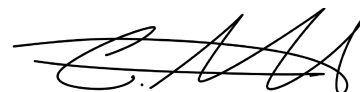
La Commissione quindi procede alla attribuzione dei punteggi così come sotto indicato:

1) Candidato Prof.ssa Lucia Scaffardi

Attività Didattica

Attribuire il punteggio **dettagliatamente** sulla base dei criteri di cui al D.M. 344/2011 relativi alla attività didattica

Attività Didattica	Punteggi attribuiti dal prof. Frosini	Punteggi attribuiti dal prof. Regasto	Punteggi attribuiti dal prof. Casonato	Punteggi attribuiti dalla prof.ssa Piergigli	Punteggi attribuiti dal prof. Martinelli	TOTALE
numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi	10	10	10	10	10	50
esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;	0	0	0	0	0	0
partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;	7	7	7	7	7	35
quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di	8	8	8	8	8	40



dottorato;						
PUNTEGGIO COMPLESSIVO	25	25	25	25	25	125
PUNTEGGIO MEDIO ATTRIBUITO (SOMMARE IL PUNTEGGIO COMPLESSIVO DELLE COLONNE 1, 2, 3, 4 e 5 E DIVIDERE PER 5)	5	5	5	5	5	25 punti

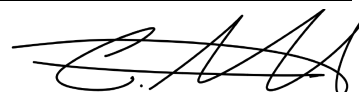
Attività di ricerca e produzione scientifica

Attribuire il punteggio **dettagliatamente** sulla base dei criteri di cui al D.M. 344/2011 relativi alla attività di ricerca

Attività di Ricerca	Punteggi attribuiti dal prof. Frosini	Punteggi attribuiti dal prof. Regastò	Punteggi attribuiti dal prof. Casonato	Punteggi attribuiti dalla prof.ssa Piergigli	Punteggi attribuiti dal prof. Martinelli	TOTALE
organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;	6	6	6	6	6	30
conseguimento della titolarità di brevetti;	/	/	/	/	/	/
partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	10	10	10	10	10	50
conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;	4	4	4	4	4	20
PUNTEGGIO COMPLESSIVO	20	20	20	20	20	100
PUNTEGGIO MEDIO ATTRIBUITO (SOMMARE IL PUNTEGGIO COMPLESSIVO DELLE COLONNE 1, 2, 3, 4 e 5 E DIVIDERE PER 5)	4	4	4	4	4	20 punti

PRODUZIONE SCIENTIFICA Valutazione del Prof. Frosini

	Originalità, innovatività,	Congruenza di ciascuna	Rilevanza scientifica	Determinazione	Eventuali indicatori per	
--	----------------------------	------------------------	-----------------------	----------------	--------------------------	--



PRODUZIONE SCIENTIFICA	rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione	pubblicazione con il profilo di Professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate	della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione	i settori nei quali ne è consolidato l'uso a livello internazionale di cui alla lett. e,) del comma 3 dell'art. 4 del DM	TOTALE
1) L. Scaffardi, <i>Giustizia genetica e tutela della persona. Uno studio sull'uso (e abuso) delle Banche dati del DNA a fini giudiziari</i> , Cedam, Padova, 2017.	1	1	1	0	/	3
2) L. Scaffardi, <i>Oltre i confini della libertà di espressione. L'istigazione all'odio razziale</i> , in <i>Collana delle pubblicazioni della Facoltà di Giurisprudenza</i> , Cedam, Padova, 2009.	1	1	1	0	/	3
3) L. Scaffardi, <i>Next Generation Prum e le scelte strategiche della UE: dall'ampliamento nello scambio dei dati genetici all'introduzione del riconoscimento facciale</i> , in <i>Federalismi.it</i> , 8/2021.	0,8	0,6	0,6	0	/	2
4) L. Scaffardi, <i>L'impiego processuale del DNA fra giustizia</i>	0,8	0,6	0,6	0	/	2

genetica e garanzie costituzionali: quali sfide per il diritto (e per la Costituzione), in Biolaw Journal, Special Issue, 2/2019.						
5) L. Scaffardi, Dalla Brexit all'Empire 2.0: un nuovo ruolo per il Commonwealth? , in Federalismi.it, 16/2017.	0,8	0,6	0,6	0	/	2
6) L. Scaffardi, Data retention e diritti della persona , in Costituzionalismo.it, 2/2017, 2017.	0,8	0,6	0,6	0	/	2
7) L. Scaffardi, Dati genetici e biometrici: nuove frontiere per le attività investigative , in L. Scaffardi (a cura di), <i>I "profili" del diritto. Regole, rischi e opportunità nell'era digitale</i> , Giappichelli, Torino, 2018.	0,8	0,6	0,6	0	/	2
8) L. Scaffardi, I sistemi di welfare alla prova delle migrazioni: c'è del sano in Danimarca? , in G. Cerrina Feroni (a cura di), <i>Sistemi sanitari e immigrazione: percorsi di analisi comparata</i> , Giappichelli, Torino, 2019.	0,8	0,6	0,6	0	/	2
9) L. Scaffardi, Sanità e devolution. La soluzione	0,8	0,6	0,6	0	/	2



<i>britannica</i> , in G. Carboni (a cura di), <i>La salute negli Stati composti. Tutela del diritto e livelli di Governo</i> , Giappichelli, Torino, 2012.						
10) L. Scaffardi, <i>Judex peritus peritorum? L'utilizzo del DNA nel processo penale e il ruolo del giudice</i> , in C.A. D'Alessandro, C. Marchese (a cura di), <i>Ius dicere in a globalized world</i> , voi. II, RomaTre Press, 2018.	0,8	0,6	0,6	0	/	2
11) L. Scaffardi, <i>Novel Food, una sfida ancora aperta tra sicurezza alimentare, innovazione e sviluppo sostenibile</i> , in L. Scaffardi V. Zeno-Zencovich (a cura di), <i>Cibo e Diritto. Una prospettiva comparata</i> , Roma Tre-Press, Roma 2020.	0,8	0,6	0,6	0	/	2
12) L. Scaffardi, <i>Pensare l'impossibile: BRICS tra miraggio e realtà</i> , in L. Scaffardi (a cura di) <i>BRICS: Paesi emergenti nel prisma del diritto comparato</i> , Giappichelli, Torino, 2012.	0,8	0,6	0,6	0	/	2
						Tot. 26
Consistenza complessiva, della produzione scientifica, intensità e continuità temporale						10
PUNTEGGIO COMPLESSIVO						36

PRODUZIONE SCIENTIFICA Valutazione del Prof. Regasto

PRODUZIONE SCIENTIFICA	Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione	Congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di Professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate	Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione	Eventuali indicatori per i settori nei quali ne è consolidato l'uso a livello internazionale di cui alla lett. e,) del comma 3 dell'art. 4 del DM	TOTALE
1) L. Scaffardi, <i>Giustizia genetica e tutela della persona. Uno studio sull'uso (e abuso) delle Banche dati del DNA a fini giudiziari</i> , Cedam, Padova, 2017.	1	1	1	0	/	3
2) L. Scaffardi, <i>Oltre i confini della libertà di espressione. L'istigazione all'odio razziale</i> , in <i>Collana delle pubblicazioni della Facoltà di Giurisprudenza</i> , Cedam, Padova, 2009.	1	1	1	0	/	3
3) L. Scaffardi, <i>Next Generation Prum e le scelte strategiche della UE: dall'ampliamento nello scambio dei dati genetici all'introduzione del riconoscimento facciale</i> , in <i>Federalismi.it</i> ,	0,8	0,6	0,6	0	/	2

8/2021.						
4) L. Scaffardi, L'impiego processuale del DNA fra giustizia genetica e garanzie costituzionali: quali sfide per il diritto (e per la Costituzione), in Biolaw Journal, Special Issue, 2/2019.	0,8	0,6	0,6	0	/	2
5) L. Scaffardi, Dalla Brexit all'Empire 2.0: un nuovo ruolo per il Commonwealth? , in Federalismi.it, 16/2017.	0,8	0,6	0,6	0	/	2
6) L. Scaffardi, Data retention e diritti della persona , in Costituzionalismo.it, 2/2017, 2017.	0,8	0,6	0,6	0	/	2
7) L. Scaffardi, Dati genetici e biometrici: nuove frontiere per le attività investigative , in L. Scaffardi (a cura di), <i>I "profili" del diritto. Regole, rischi e opportunità nell'era digitale</i> , Giappichelli, Torino, 2018.	0,8	0,6	0,6	0	/	2
8) L. Scaffardi, I sistemi di welfare alla prova delle migrazioni: c'è del sano in Danimarca? , in G. Cerrina Feroni (a cura di), <i>Sistemi sanitari e immigrazione: percorsi di analisi comparata</i> , Giappichelli, Torino,	0,8	0,6	0,6	0	/	2

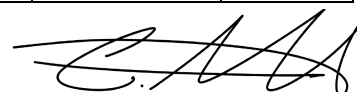
2019.						
9) L. Scaffardi, Sanità e devolution. La soluzione britannica , in G. Carboni (a cura di), <i>La salute negli Stati composti. Tutela del diritto e livelli di Governo</i> , Giappichelli, Torino, 2012.	0,8	0,6	0,6	0	/	2
10) L. Scaffardi, <i>Judex peritus peritorum? L'utilizzo del DNA nel processo penale e il ruolo del giudice</i> , in C.A. D'Alessandro, C. Marchese (a cura di), <i>Ius dicere in a globalized world</i> , voi. II, RomaTre Press, 2018.	0,8	0,6	0,6	0	/	2
11) L. Scaffardi, Novel Food, una sfida ancora aperta tra sicurezza alimentare, innovazione e sviluppo sostenibile , in L. Scaffardi V. Zeno-Zencovich (a cura di), <i>Cibo e Diritto. Una prospettiva comparata</i> , Roma Tre-Press, Roma 2020.	0,8	0,6	0,6	0	/	2
12) L. Scaffardi, Pensare l'impossibile: BRICS tra miraggio e realtà , in L. Scaffardi (a cura di) <i>BRICS: Paesi emergenti nel prisma del diritto comparato</i> , Giappichelli, Torino, 2012.	0,8	0,6	0,6	0	/	2
						Tot. 26
Consistenza complessiva, della produzione						10

scientific, intensità e continuità temporale		
PUNTEGGIO COMPLESSIVO		36

PRODUZIONE SCIENTIFICA Valutazione del Prof. Casonato

PRODUZIONE SCIENTIFICA	Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione	Congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di Professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate	Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione	Eventuali indicatori per i settori nei quali ne è consolidato l'uso a livello internazionale di cui alla lett. e,) del comma 3 dell'art. 4 del DM	TOTALE
1) L. Scaffardi, <i>Giustizia genetica e tutela della persona. Uno studio sull'uso (e abuso) delle Banche dati del DNA a fini giudiziari</i> , Cedam, Padova, 2017.	1	1	1	0	/	3
2) L. Scaffardi, <i>Oltre i confini della libertà di espressione. L'istigazione all'odio razziale</i> , in <i>Collana delle pubblicazioni della Facoltà di Giurisprudenza</i> , Cedam, Padova, 2009.	1	1	1	0	/	3
3) L. Scaffardi, <i>Next Generation Prum e le scelte strategiche della UE: dall'ampliamento nello scambio dei</i>	0,8	0,6	0,6	0	/	2

dati genetici all'introduzione del riconoscimento facciale, in <i>Federalismi.it</i> , 8/2021.						
4) L. Scaffardi, L'impiego processuale del DNA fra giustizia genetica e garanzie costituzionali: quali sfide per il diritto (e per la Costituzione), in <i>Biolaw Journal, Special Issue</i> , 2/2019.	0,8	0,6	0,6	0	/	2
5) L. Scaffardi, Dalla Brexit all'Empire 2.0: un nuovo ruolo per il Commonwealth? , in <i>Federalismi.it</i> , 16/2017.	0,8	0,6	0,6	0	/	2
6) L. Scaffardi, Data retention e diritti della persona , in <i>Costituzionalismo.it</i> , 2/2017, 2017.	0,8	0,6	0,6	0	/	2
7) L. Scaffardi, Dati genetici e biometrici: nuove frontiere per le attività investigative , in L. Scaffardi (a cura di), <i>I "profili" del diritto. Regole, rischi e opportunità nell'era digitale</i> , Giappichelli, Torino, 2018.	0,8	0,6	0,6	0	/	2
8) L. Scaffardi, I sistemi di welfare alla prova delle migrazioni: c'è del sano in Danimarca? , in G. Cerrina Feroni (a cura di), <i>Sistemi</i>	0,8	0,6	0,6	0	/	2

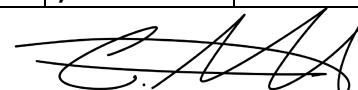


<p>sanitari e immigrazione: percorsi di analisi comparata, Giappichelli, Torino, 2019.</p>						
<p>9) L. Scaffardi, Sanità e devolution. La soluzione britannica, in G. Carboni (a cura di), <i>La salute negli Stati composti. Tutela del diritto e livelli di Governato,</i> Giappichelli, Torino, 2012.</p>	0,8	0,6	0,6	0	/	2
<p>10) L. Scaffardi, Judex peritus peritorium? L'utilizzo del DNA nel processo penale e il ruolo del giudice, in C.A. D'Alessandro, C. Marchese (a cura di), <i>Ius dicere in a globalized world,</i> voi. II, RomaTre Press, 2018.</p>	0,8	0,6	0,6	0	/	2
<p>11) L. Scaffardi, Novel Food, una sfida ancora aperta tra sicurezza alimentare, innovazione e sviluppo sostenibile, in L. Scaffardi V. Zeno- Zencovich (a cura di), <i>Cibo e Diritto. Una prospettiva comparata,</i> Roma Tre-Press, Roma 2020.</p>	0,8	0,6	0,6	0	/	2
<p>12) L. Scaffardi, Pensare l'im- possibile: BRICS tra miraggio e realtà, in L. Scaffardi (a cura di) <i>BRICS: Paesi emergenti nel prisma del diritto comparato,</i> Giappichelli, Torino,</p>	0,8	0,6	0,6	0	/	2

2012.						
						Tot. 26
Consistenza complessiva, della produzione scientifica, intensità e continuità temporale						10
PUNTEGGIO COMPLESSIVO						36

PRODUZIONE SCIENTIFICA Valutazione della Prof.ssa Piergigli

PRODUZIONE SCIENTIFICA	Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione	Congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di Professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate	Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione	Eventuali indicatori per i settori nei quali ne è consolidato l'uso a livello internazionale di cui alla lett. e,) del comma 3 dell'art. 4 del DM	TOTALE
1) L. Scaffardi, <i>Giustizia genetica e tutela della persona. Uno studio sull'uso (e abuso) delle Banche dati del DNA a fini giudiziari</i> , Cedam, Padova, 2017.	1	1	1	0	/	3
2) L. Scaffardi, <i>Oltre i confini della libertà di espressione. L'istigazione all'odio razziale</i> , in <i>Collana delle pubblicazioni della Facoltà di Giurisprudenza</i> , Cedam, Padova, 2009.	1	1	1	0	/	3
3) L. Scaffardi, <i>Next</i>					/	



Generation Prum e le scelte strategiche della UE: dall'ampliamento nello scambio dei dati genetici all'introduzione del riconoscimento facciale, in <i>Federalismi.it</i> , 8/2021.	0,8	0,6	0,6	0		2
4) L. Scaffardi, L'impiego processuale del DNA fra giustizia genetica e garanzie costituzionali: quali sfide per il diritto (e per la Costituzione), in <i>Biolaw Journal</i> , Special Issue, 2/2019.	0,8	0,6	0,6	0	/	2
5) L. Scaffardi, Dalla Brexit all'Empire 2.0: un nuovo ruolo per il Commonwealth? , in <i>Federalismi.it</i> , 16/2017.	0,8	0,6	0,6	0	/	2
6) L. Scaffardi, Data retention e diritti della persona, in <i>Costituzionalismo.it</i> , 2/2017, 2017.	0,8	0,6	0,6	0	/	2
7) L. Scaffardi, Dati genetici e biometrici: nuove frontiere per le attività investigative, in L. Scaffardi (a cura di), <i>I "profili" del diritto. Regole, rischi e opportunità nell'era digitale</i> , Giappichelli, Torino, 2018.	0,8	0,6	0,6	0	/	2
8) L. Scaffardi, I sistemi di welfare	0,8	0,6	0,6	0	/	2

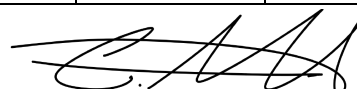
<p>alla prova delle migrazioni: c'è del sano in Danimarca?, in G. Cerrina Feroni (a cura di), <i>Sistemi sanitari e immigrazione: percorsi di analisi comparata</i>, Giappichelli, Torino, 2019.</p>						
<p>9) L. Scaffardi, Sanità e devolution. La soluzione britannica, in G. Carboni (a cura di), <i>La salute negli Stati composti. Tutela del diritto e livelli di Governo</i>, Giappichelli, Torino, 2012.</p>	0,8	0,6	0,6	0	/	2
<p>10) L. Scaffardi, Judex peritus peritorum? L'utilizzo del DNA nel processo penale e il ruolo del giudice, in C.A. D'Alessandro, C. Marchese (a cura di), <i>Ius dicere in a globalized world</i>, voi. II, RomaTre Press, 2018.</p>	0,8	0,6	0,6	0	/	2
<p>11) L. Scaffardi, Novel Food, una sfida ancora aperta tra sicurezza alimentare, innovazione e sviluppo sostenibile, in L. Scaffardi V. Zeno-Zencovich (a cura di), <i>Cibo e Diritto. Una prospettiva comparata</i>, Roma Tre-Press, Roma 2020.</p>	0,8	0,6	0,6	0	/	2
<p>12) L. Scaffardi, Pensare l'impossibile: BRICS tra miraggio e realtà, in L. Scaffardi (a</p>	0,8	0,6	0,6	0	/	2

cura di) <i>BRICS: Paesi emergenti nel prisma del diritto comparato</i> , Giappichelli, Torino, 2012.						
						Tot. 26
Consistenza complessiva, della produzione scientifica, intensità e continuità temporale						10
PUNTEGGIO COMPLESSIVO						36

PRODUZIONE SCIENTIFICA Valutazione del Prof. Martinelli

PRODUZIONE SCIENTIFICA	Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione	Congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di Professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate	Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione	Eventuali indicatori per i settori nei quali ne è consolidato l'uso a livello internazionale di cui alla lett. e,) del comma 3 dell'art. 4 del DM	TOTALE
1) L. Scaffardi, <i>Giustizia genetica e tutela della persona. Uno studio sull'uso (e abuso) delle Banche dati del DNA a fini giudiziari</i> , Cedam, Padova, 2017.	1	1	1	0	/	3
2) L. Scaffardi, <i>Oltre i confini della libertà di espressione. L'istigazione all'odio razziale</i> , in <i>Collana delle pubblicazioni</i>	1	1	1	0	/	3

della Facoltà di Giurisprudenza, Cedam, Padova, 2009.						
3) L. Scaffardi, Next Generation Prum e le scelte strategiche della UE: dall'ampliamento nello scambio dei dati genetici all'introduzione del riconoscimento facciale , in <i>Federalismi.it</i> , 8/2021.	0,8	0,6	0,6	0	/	2
4) L. Scaffardi, L'impiego processuale del DNA fra giustizia genetica e garanzie costituzionali: quali sfide per il diritto (e per la Costituzione) , in <i>Biolaw Journal</i> , Special Issue, 2/2019.	0,8	0,6	0,6	0	/	2
5) L. Scaffardi, Dalla Brexit all'Empire 2.0: un nuovo ruolo per il Commonwealth? , in <i>Federalismi.it</i> , 16/2017.	0,8	0,6	0,6	0	/	2
6) L. Scaffardi, Data retention e diritti della persona , in <i>Costituzionalismo.it</i> , 2/2017, 2017.	0,8	0,6	0,6	0	/	2
7) L. Scaffardi, Dati genetici e biometrici: nuove frontiere per le attività investigative , in L. Scaffardi (a cura di), <i>I "profili" del diritto. Regole, rischi e opportunità nell'era</i>	0,8	0,6	0,6	0	/	2



<i>digitale,</i> Giappichelli, Torino, 2018.						
8) L. Scaffardi, I sistemi di welfare alla prova delle migrazioni: c'è del sano in Danimarca? , in G. Cerrina Feroni (a cura di), <i>Sistemi sanitari e immigrazione: percorsi di analisi comparata</i> , Giappichelli, Torino, 2019.	0,8	0,6	0,6	0	/	2
9) L. Scaffardi, Sanità e devolution. La soluzione britannica , in G. Carboni (a cura di), <i>La salute negli Stati composti. Tutela del diritto e livelli di Governo</i> , Giappichelli, Torino, 2012.	0,8	0,6	0,6	0	/	2
10) L. Scaffardi, Judex peritus peritorum? L'utilizzo del DNA nel processo penale e il ruolo del giudice , in C.A. D'Alessandro, C. Marchese (a cura di), <i>Ius dicere in a globalized world</i> , voi. II, RomaTre Press, 2018.	0,8	0,6	0,6	0	/	2
11) L. Scaffardi, Novel Food, una sfida ancora aperta tra sicurezza alimentare, innovazione e sviluppo sostenibile , in L. Scaffardi V. Zeno-Zencovich (a cura di), <i>Cibo e Diritto. Una prospettiva comparata</i> , Roma Tre-Press, Roma 2020.	0,8	0,6	0,6	0	/	2

12) L. Scaffardi, <i>Pensare l'impossibile: BRICS tra miraggio e realtà</i> , in L. Scaffardi (a cura di) <i>BRICS: Paesi emergenti nel prisma del diritto comparato</i> , Giappichelli, Torino, 2012.	0,8	0,6	0,6	0	/	2
						Tot. 26
Consistenza complessiva, della produzione scientifica, intensità e continuità temporale						10
PUNTEGGIO COMPLESSIVO						36

ATTENZIONE FARE LA SOMMA DEL PUNTEGGIO ATTRIBUITO DA OGNI COMMISSARIO E DIVIDERE PER 5

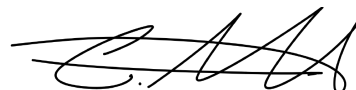
VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELLA Attività di Ricerca e della Produzione Scientifica
36 punti

Attività inerenti i compiti istituzionali, gestionali o organizzativi

Compiti Istituzionali, Gestionali o organizzativi	Punteggi attribuiti dal prof. Frosini	Punteggi attribuiti dal prof. Regasto	Punteggi attribuiti dal prof. Casonato	Punteggi attribuiti dalla prof.ssa Piergigli	Punteggi attribuiti dal prof. Martinelli	TOTALE
PUNTEGGIO	10	10	10	10	10	50
PUNTEGGIO MEDIO ATTRIBUITO (SOMMARE IL PUNTEGGIO COMPLESSIVO DELLE COLONNE 1, 2, 3, 4 e 5 E DIVIDERE PER 5)	10 punti					

Punteggio totale conseguito (Attenzione: La valutazione si intende positiva se il candidato consegue un punteggio almeno pari alla metà del massimo attribuito alla valutazione dell'attività di ricerca e una valutazione complessiva pari o superiore a 70/100)

91 PUNTI



La Commissione, dopo aver attribuito i punteggi in relazione alla attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, alla attività di ricerca e produzione scientifica, ai compiti istituzionali, gestionali o organizzativi, esprime i seguenti giudizi individuali e collegiale:

Motivato giudizio individuale:

1. Giudizio espresso dal Prof. Tommaso Edoardo Frosini

La candidata è una studiosa seria e preparata, con un sicuro metodo comparatistico che caratterizza tutte le sue opere. Spiccano, in particolare, le due monografie, quella del 2009 e, soprattutto, quella del 2017, che si distinguono per l'originalità dei temi trattati, per l'approfondimento delle problematiche in punto di diritto comparato e per l'eccellente capacità di analisi. La candidata è pienamente meritevole di avere una valutazione nettamente positiva ai fini di questa procedura concorsuale. Si esprime giudizio assolutamente favorevole.

2. Giudizio espresso dal Prof. Saverio Regasto

La candidata è in possesso di un curriculum che si segnala per la grande maturità e il continuo impegno accademico e scientifico.

La produzione scientifica complessiva della candidata è davvero notevole, sia qualitativamente che quantitativamente. Essa è del tutto congruente con il SSD oggetto della presente valutazione. Tanto le due monografie, quanto i cc.dd. "lavori minori" presentati a questa Commissione sono collocati presso editori molto prestigiosi. La produzione si apprezza, in particolare per rigore metodologico, approfondita e sicura conoscenza del metodo comparato, originalità in alcune delle conclusioni. Il giudizio di questo commissario è ottimo.

3. Giudizio espresso dal Prof. Carlo Casonato

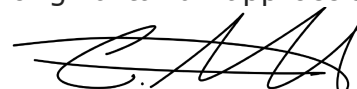
Il curriculum della candidata dimostra sicura consapevolezza, piena maturità scientifica, certa padronanza del metodo comparato e interdisciplinare. Il suo impegno di ricerca e le sue pubblicazioni coprono temi sia tradizionali, sia innovativi, offrendo spunti di riflessione molto utili per l'approfondimento di materie sfidanti le categorie tradizionali del diritto pubblico comparato. Le due monografie, in particolare, si dimostrano un punto di riferimento per la discussione dei profili legati ai rapporti fra diritto e genetica, da un lato, e a quelli fra libertà di espressione e limiti dell'hate speech, dall'altro.

Per questo motivo, si esprime un giudizio pienamente positivo.

4. Giudizio espresso dalla Prof.ssa Valeria Piergigli

Il curriculum della candidata denota il profilo di una studiosa impegnata e matura.

La produzione scientifica è decisamente consistente, qualificata e continuativa nel tempo, oltre che congruente con il SSD IUS/21. In particolare, i lavori presentati per la presente procedura valutativa risultano tutti collocati in sedi editoriali di riconosciuto prestigio; le due monografie del 2009 e del 2017 rivelano attento impiego del metodo comparato, rigoroso approfondimento teorico-dottrinale, originalità di approccio e



persuasività delle conclusioni raggiunte. Il giudizio complessivo è pertanto decisamente positivo.

5. Giudizio espresso dal Prof. Claudio Martinelli

Il curriculum della candidata delinea il profilo di una studiosa impegnata, preparata e matura, dotata di un sicuro metodo comparatistico messo in evidenza in tutte le sue opere. Di particolare rilievo le due monografie, caratterizzate da profondità di analisi su tematiche originali. Inoltre, è doveroso rilevare come i tutti lavori presentati risultino collocati in sedi editoriali di riconosciuto prestigio. Pertanto, la candidata merita una valutazione pienamente positiva e favorevole ai fini di questa procedura concorsuale.

Motivato giudizio collegiale:

La Commissione all'unanimità esprime il seguente giudizio:

La candidata è una studiosa seria e preparata. Nel complesso, la sua produzione scientifica denota una piena padronanza del metodo comparatistico che caratterizza tutte le sue opere, nonché una spiccata vocazione interdisciplinare. Si segnalano le due monografie, in tema di Hate Speech e Diritto e Genetica, che si fanno apprezzare soprattutto per l'originalità dell'approccio ai temi trattati, per la consapevolezza nell'utilizzo del metodo comparativo e per l'eccellente profondità di analisi. Pertanto, la Commissione giudica la candidata pienamente meritevole di avere una valutazione decisamente positiva ai fini di questa procedura concorsuale.

La Commissione, dopo aver attribuito i punteggi in relazione alla attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, alla attività di ricerca scientifica e ai compiti istituzionali, gestionali o organizzativi, con deliberazione assunta all'unanimità dei componenti, dichiara che il candidato valutato positivamente per ricoprire il posto di professore universitario di ruolo di prima fascia, presso il Dipartimento di Giurisprudenza, Studi Politici e Internazionali, per il settore concorsuale 12/E2 – Diritto Comparato – settore scientifico-disciplinare IUS/21 Diritto Pubblico Comparato, risulta essere la Prof.ssa Lucia Scaffardi.

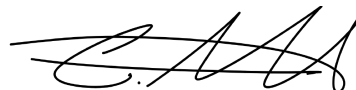
La Commissione, al termine della stesura della presente Relazione finale, datata, sottoscritta e siglata in ogni foglio dal Segretario, alle ore 11, dichiara conclusi i lavori.

I Verbali delle singole riunioni e la presente Relazione Finale, vengono trasmessi dal Segretario della Commissione, delegato dal Presidente della Commissione, al Responsabile del Procedimento Amministrativo: Dott.ssa Scapuzzi Marina – Responsabile dell'Unità Organizzativa (UO) Amministrazione Personale Docente – Area Dirigenziale Personale e Organizzazione dell'Università degli Studi di Parma, per gli adempimenti di competenza.

Milano, 5 agosto 2021

Letto, approvato e sottoscritto.

La Commissione



Prof. Tommaso Edoardo Frosini
Prof. Saverio Regasto
Prof. Carlo Casonato
Prof. Valeria Piergigli
Prof. Claudio Martinelli

(Presidente) _____
(Componente) _____
(Componente) _____
(Componente) _____
(Segretario) _____ 